

Officine Grandi Motori a Torino: La trasformazione di un'area in un parco urbano

Laureato: Giulia Calzetti

Relatore: Bianca Maria Rinaldi

Correlatori: Federica Larcher, Ferruccio Capitani

Le città sono il frutto di un complesso di differenti ambienti, i quali non solo comunicano tra loro ma sono anche in grado di influenzarsi reciprocamente. Torino è esemplificativa in tal senso, essendo una città italiana molto importante e nota anche per la grande quantità di industrie che ne hanno arricchito il contesto urbano. Molte di queste strutture, tuttavia, possiedono delle caratteristiche tali da armonizzarsi poco con le zone in cui sono collocate. Attualmente tali aree industriali si trovano in uno stato di abbandono tale da causare situazioni di disagio, le quali rendono più complicato il naturale svolgersi ed evolversi delle dinamiche urbane.

Un caso paradigmatico di questo fenomeno è proprio quello delle **Officine Grandi Motori (Ogm)**, un sito industriale dislocato nella zona centrale della città che storicamente si occupava di produzione di motori per navi per il mercato nazionale ed estero. Un'area che è cresciuta in maniera esponenziale durante la sua attività per poi interrompersi bruscamente, determinando successivamente il suo attuale stato di abbandono, e ciò ha portato a favorire la diffusione della microcriminalità e di un generale stato di degrado che hanno reso difficile la vivibilità in tutto il quartiere. Il progetto, oggetto della seguente trattazione, nasce proprio dalla necessità di riqualificare tale vuoto in un **parco urbano**, creando spazi dinamici, attrattivi e permeabili.

L'obiettivo di tale progetto è quello di trasformare un luogo che risulta isolato dal contesto circostante in un luogo altamente permeabile, che consenta di legare le diverse parti del quartiere, che allo stato attuale risultano profondamente separate da diverse barriere, e, grazie alla lettura della memoria storica del luogo, organizzare molteplici ambienti connessi fra loro, affinché i cittadini possano riconoscere questo luogo come un grande punto di aggregazione per i cittadini, determinando in questo modo un miglioramento della vivibilità non solo dell'area in questione ma anche dell'intero quartiere.

Officine Grandi Motori in Turin: The transformation of an industrial area into an urban park

Cities are the result of a complex of different environments, which not only communicate with each other but are also able to influence each other. Turin is exemplary in this sense, being a very important Italian city and also known for the large number of factories that have enriched the urban context. Many of these structures, however, have characteristics that cannot be harmonized with the areas in which they are located. Currently these industrial areas are in a state of neglect that causes issues, which make the natural development and the improvement of urban dynamics more complicated.

An exemplary case of this phenomenon is the **Officine Grandi Motori (Ogm)** one, an industrial site located in the central area of the city that historically producing engines for ships for the national and foreign markets. An area that has grown exponentially during its activity and then abruptly interrupted, subsequently determining its current state of neglect, and this has led to the spread of criminality and a state of degradation that have created difficulties in living in the whole neighborhood. The project, which is the subject of the following discussion, was born from the need to redesigning this void in an **urban park**, creating dynamic, attractive and permeable spaces.

The goal of this project is to transform a place that is isolated from the surrounding context in a highly permeable place, which allows to link the different parts of the neighborhood, which at present are deeply separated by different barriers. Having analyzed the history of the place, this project aims at connecting the multiple environments, for citizens to recognize this place as a gathering point, thus determining an improvement in the livability not only of the area in question but also of the whole neighborhood.